

## Buone azioni all'indice

Il manipolo delle aziende attive nel business dell'energia rinnovabile quotate in Piazza Affari batte la Borsa. Secondo l'Irex (Italian renewables index), messo a punto da Althesys, società specializzata in consulenza strategica, studi e ricerche in campo energetico, nel periodo che va dalla data di nascita dell'indice (il 2 aprile del 2008) al 24 agosto 2009, il paniere delle nove società ultraverdi ha guadagnato 11,1 punti percentuali, mentre l'indice globale FtseMib della Borsa italiana perde il 32,5 per cento. Occhio, però: non tutte hanno il vento in poppa anche sul listino. Dall'inizio dell'anno, infatti, solo cinque vantano una

performance positiva, e tra le quattro che arretrano ce ne sono due, Greenvision e TerniEnergia, che hanno subito pesanti limate, rispettivamente del 53,92 e del 35,31 per cento. «Per far parte del nostro paniere una società deve realizzare almeno la metà dei ricavi producendo energia elettrica da fonti rinnovabili (eolico, fotovoltaico, biomasse, biogas) oppure tecnologie, componenti e impianti necessari a produrla», spiega Alessandro Marangoni, docente della Bocconi e amministratore delegato di Althesys. Il drappello capitalizza appena 1,1 miliardi di euro e le "blue chip" (si fa per dire) sono Actelios (259 milioni di capitalizzazione) e Alerion CleanPower (247 milioni). Sostiene Marangoni: «Si tratta di un settore che coniuga

un elevato potenziale di crescita e un rischio relativamente

contenuto: l'energia prodotta con le fonti rinnovabili viene pagata molto di più rispetto a quella tradizionale. Qualcuno teme il verificarsi di una bolla tipo Internet? Non sono d'accordo: il mercato dell'energia è stabile e assai remunerativo».

A proposito di redditività: Actelios, che è della Falck, nel primo semestre 2009 s'è portata a casa un risultato netto di 6,7 milioni di euro su un giro d'affari di 48,3 milioni; quasi il 14 per cento. Tra gli altri grandi gruppi già in pista con le rinnovabili c'è la Erg Renew della famiglia Garrone, che dall'inizio dell'anno è cresciuta in Borsa del 32 per cento. Meglio, hanno fatto solo la piccola ErgyCapital (più 53,6 per cento) e Alerion CleanPower (più 40,3 per cento). M.M.

